

# Raid nel parco per i bimbi autistici: bruciati alberi e pedane

BRUSCIANO

## Carmen Fusco

Lo avevano inaugurato solo poco più di un anno fa per destinarlo ai bambini con disabilità. Ieri lo hanno semidistrutto bruciando pedane di legno ed alberi. I volontari del "Parco della vita" adesso si chiedono perché e soprattutto lo chiedono ai carabinieri della compagnia di Castello di Cisterna che ora indagano sul raid incendiario. Sembra non esserci pace nel centro del Napoletano finito al centro dell'attenzione per le minacce subite dal sindaco Giuseppe Montanile, sfiduciato proprio mentre veniva disposto un provvedimento di vigilanza nei suoi confronti. A chi hanno dato fastidio gli operatori della struttura e soprattutto perché lanciare quel messaggio di fuoco a chi ha messo a disposizione dei bambini più fragili uno spazio verde e ben curato resta al momento un mistero, anche se il presidente dell'associazione "Orto botanico e parco della vita" lancia accuse precise che adesso dovranno essere verificate. «Quindici giorni fa - accusa Gaetano Allocca, promotore del progetto del Parco della Vita che ieri si è recato dai carabinieri per segnalare l'accaduto - abbiamo

denunciato una ditta per i suoi comportamenti. Spesso scaricano rifiuti all'ingresso del parco. La risposta è stata lo spargimento di diserbante nel nostro parco con danni gravissimi per le essenze arboree. Proprio all'indomani di un nuovo intervento dei carabinieri e della polizia municipale di due giorni fa, ecco la risposta. Da due anni stiamo portando avanti un Parco ecosostenibile dedicato ai disabili con problemi di spettro autistico».

## LA SOLIDARIETÀ

Quello che è successo ieri dunque rappresenterebbe l'evento più grave di una serie di avvertimenti già lanciati all'indirizzo dei gestori del parco, che si trova in località Quarantamoggi a Bruscianno. E ieri ad arrivare sul posto e a portare solidarietà è stato Francesco Emilio Borrelli, il presidente della commissione Agricoltura della Regione che, con Fiorella Zabatta, componente dell'esecutivo nazionale dei Verdi, hanno pronunciato parole durissime nei confronti degli autori del gesto. Per Borrelli e Zabatta, presidenti onorari del Parco della vita di Bruscianno, si tratta di «un gesto vile ai danni di chi difende l'ambiente e i diritti dei

più fragili. Su questa vicenda vogliamo vederci chiaro ma intanto noi continueremo a combattere al fianco dell'associazione "Orto botanico e Parco della Vita" per affermare la legalità in questo territorio e per consentire a decine di ragazzi di poter continuare a frequentare questo luogo fantastico. Non saranno di certo le intimidazioni a fermare questo progetto».

Intanto si contano i danni: a bruciare sono state 100 pedane di legno diventate in poco tempo un ammasso di cenere. Distrutto dalle fiamme anche un secolare albero di prugne. Cosparsi con un potente diserbante anche il prato e la vegetazione del parco. Il Parco di Bruscianno fu inaugurato il 19 maggio del 2019 e rappresenta un esempio unico nel territorio di recupero urbano a partecipazione completamente gratuita ed a costo zero per il Comune e per i fruitori dei servizi gestito da volontari che hanno trasformato un'area abbandonata in un'oasi verde.

**INAUGURATO UN ANNO FA  
IL GESTORE ACCUSA:  
«AVEVAMO DENUNCIATO  
UNA DITTA PERCHÉ  
SCARICAVA RIFIUTI QUI  
ORA ECCO LA RISPOSTA»**

**I DANNI**  
L'effetto del  
raid  
incendiario  
nel parco di  
Bruscianno:  
cosparsi  
anche del  
diserbante  
sulla  
vegetazione



Peso: 20%